

Fase decisiva della lotta nel Golfo finnico Tedeschi sono a 50 km. da Pietroburgo

La rimanente parte dell'Estonia settentrionale è stata conquistata - Viipuri è già accerchiata - Due Divisioni rosse annientate nella zona ad est di Salla 109 velivoli avversari distrutti dalla Luftwaffe, 8 dai cacciatori italiani

Berlino, 28
Comando supremo delle armate tedesche comu-

tutto il fronte le operazioni proseguite anche ieri silenziosamente.

Il fronte finnico, truppe tedesche e finlandesi, in stretta collaborazione, hanno conseguito un significativo successo. Dopo intensi combattimenti durati un'intera settimana in sfavorevoli condizioni meteorologiche e di terreno, un gruppo di forze tedesche, formato da due Divisioni, è annientato nella zona ad est di Salla. Solamente a piccoli nuclei nemici riusciti a fuggire abbandonando quasi tutto il materiale bellico.

Le operazioni dell'Armata aerea tedesca hanno distrutto nella zona di ieri 109 apparecchi nemici. Inoltre 10 apparecchi nemici sono stati abbattuti dai nostri cacciatori italiani.

Il completamento delle notizie già comunicate, si è visto che nel Golfo finnico la nostra aviazione verso una decisiva perché le truppe tedesche sono riuscite a prendere possesso della rimanente parte dell'Estonia settentrionale. Intanto la zona ancora occupata intorno a Pietroburgo è stata viepiù ristretta tanto che in certi punti dista solo da appena 50 chilometri dalla Capitale. Siccome anche i finlandesi hanno avanzato, la situazione di Pietroburgo appare molto grave.

La battaglia di Viipuri è già accerchiata. I Sovietici hanno in questa zona due divisioni marittime: Kronstadt e Leningrad. La guerra tedesca ha anche l'attività dell'aviazione tedesca insieme a quella della Finlandia rendono al nemico pressoché impossibile di avere i collegamenti con gli altri porti del Mar Baltico. Non quindi esser lontano il momento in cui la capitale russa sarà totalmente eliminata.

L'occupazione di Tallinn sarebbe già avvenuta

Stoccolma, 28
Le truppe finno-germaniche operanti nel settore di Repola hanno raggiunto Ontosenvaara sulla carrozabile diretta a Pasendova sulla ferrovia di Murmansk e sul Canale di Stalin. Nello stesso settore, Merikale e Tilksinkale sono già in mano dei Finlandesi. L'avanzata verso oriente continua metodica e sicura. Più a sud di Suojarvi, reparti finlandesi irradianti a ventaglio hanno passato la vecchia frontiera finno-russa del 1939 in territorio sovietico occupando Bluttavaara, Kaitajärvi, Naistevärvä e Torasjoki.

Sulla fronte di Viipuri nessun cambiamento radicale, almeno secondo il Comunicato ufficiale. Fonti ufficiose asseriscono che la piazzaforte è quasi tutta circondata sul fronte di Berra, mentre resta ancora libera la fascia sul mare del Golfo di Finlandia.

Da Helsinki giunge stasera notizia che le truppe tedesche avrebbero occupato Tallinn, la Capitale dell'Estonia. La resistenza sovietica nella città è stata completamente schiacciata e offre ventimila Sovietici sarebbero caduti prigionieri. L'azione militare finlandese in Carelia e nell'Aunus è seguita quasi immediatamente dall'azione civile per la ricostruzione, la distruzione e la pulizia della località abbandonate dai Russi. Ricostruire, disinfettare e ripulire sono tre momenti della rinascita civile di quella regione, tutti e tre egualmente necessari e importanti, perché quello che non è stato distrutto dal Sovietici, è stato lasciato in uno stato di sporcizia difficile a descriversi e impossibile ad immaginarsi. Nelle case pare che i pavimenti non siano mai stati toccati da una scopa: i vetri delle finestre sono anneriti dalla polvere, dal fumo e dal grasso, senza poi parlare delle pareti.



Tre fatti essenziali

Berlino, 28
La situazione militare, a giudizio degli osservatori tedeschi, appare oggi caratterizzata dai seguenti tre elementi essenziali:

Da Pietroburgo al Dnjepr

1) Le truppe tedesche hanno raggiunto la ferrovia Pietroburgo-Mosca, che è stata inoltre ripetutamente bombardata dalla Luftwaffe; in tal modo l'intero territorio militarmente importante della Russia settentrionale è tagliato fuori dalle comunicazioni con Mosca. Ciò vale non soltanto per Pietroburgo, ma anche per la Penisola di Kola e per le posizioni sovietiche nel Mar Glaciale Artico.

2) Con la distruzione della 22a Armata rossa ad est di Veliki Luki è stato iniziato nel settore delle Armate di Vorosilov e Timocenko uno sviluppo strategico che riveste la massima importanza.

3) La definitiva occupazione dell'arco del Dnjepr significa che anche l'Ucraina orientale è tagliata fuori dalle sue basi di rifornimento militare ed economico e che pertanto è gravemente minacciato il futuro sviluppo delle operazioni.

Questi fatti sono ammessi anche dai critici militari britannici. Il collaboratore della Reuters scrive che «pur troppo era da attendersi che i Tedeschi tentassero di scavare un cuneo nella zona ad est di Veliki Luki», e rilevato che il Bollettino sovietico non fa menzione di questa località, dichiara doverci ammettere che ciò tradisce un certo nervosismo. Lo scrittore si mostra pure grandemente preoccupato per la situazione militare nel punto in cui le Armate di Timocenko si congiungono con l'ala destra di Budenny e teme nuovi successi della tattica-lampo germanica. Egli conclude che se i Tedeschi continuano i loro attacchi in detta zona, può derivarne per i Sovietici una seria minaccia.

Intense azioni aeree contro la piazza di Tobruk

Due incrociatori britannici colpiti nel Mediterraneo da nostri aerosiluranti

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 28 agosto 1941-XIX:

Nella giornata di ieri, l'aviazione dell'Asse ha svolto intense azioni contro la piazza di Tobruk: consistenti formazioni di bombardamento italiane e germaniche scortate dalla nostra caccia hanno efficacemente colpito impianti portuali, batterie ed altri apparecchiamenti. Nel cielo di Sidi el Barrani cacciatori germanici hanno abbattuto 2 apparecchi britannici del tipo «Curtiss». Reparti aerei nazionali hanno bombardato posizioni nemiche nell'area di Giarabub.

Sul fronte terrestre di Tobruk intense attività di reparti avanzati e tiri di artiglieria. Su Tripoli e Bengasi rinnovati attacchi dell'aviazione inglese.

Nell'Africa orientale, la violenta azione nemica contro Uolcheff è stata contenuta dalla tenace resistenza delle nostre truppe appoggiate dal nutrito fuoco dell'artiglieria e dall'efficace intervento dei nostri arditi aviatori.

In successive azioni compiute nel Mediterraneo, aerei siluranti della Regia Aeronautica hanno attaccato e colpito due unità navali britanniche: un incrociatore leggero e un incrociatore ausiliario di 12.000 tonnellate. Un nostro apparecchio non è rientrato.

Il conte Ciano ha subito con felice esito un'operazione alla gola

Roma, 28
Il ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ha subito un'operazione alla gola, compiuta dal prof. Ferreri.

L'atto chirurgico ha avuto esito felice.

La notizia del felice esito dell'operazione subita dal conte Ciano sarà appresa con sentimento di viva unanime soddisfazione. Al Collaboratore del Duce giungano i voti più fervidi di rapida guarigione, onde egli possa ritornare in breve al suo alto posto di lavoro e di combattimento.

Il Presidente della Turchia rievoca l'ambasciatore tedesco

Ankara, 28
L'Agenzia d'Anatolia informa che il Presidente della Repubblica turca Inönü ha ricevuto oggi l'ambasciatore di Germania von Papen. Al colloquio era presente anche il ministro degli Esteri turco Saragözü.

La stampa turca continua a dedicare la colonna dei suoi giornali agli avvenimenti dell'Iran. L'Ulus, in un articolo di fondo, esordisce augurandosi che l'occupazione dell'Iran da parte delle truppe britanniche e sovietiche non sia che un episodio di breve vita, poiché mancano i motivi che giustificano un passo di così vasta portata.

Il Vatan scrive che l'esistenza di truppe straniere nell'Iran contro la volontà di questo Stato è un fatto che rattrista, tanto più che le ragioni addotte non convincono e che i rapporti di questo Paese con la Gran Bretagna, con la Russia e l'America, erano ottimi sotto tutti gli aspetti. Il Cumhuriyet pubblica che tutte le spiegazioni fornite dalla Gran Bretagna e dalla Russia per giustificare l'occupazione dell'Iran non reggono e domanda dov'è il tanto predicato rispetto alla libertà dei popoli, se poi, all'atto pratico, lo si calpesta con tanta indifferenza.

La nuova fase operativa Tutto lo schieramento sovietico profondamente intaccato nel settore centrale

Fronte Est, 28
In ordine di tempo, il Quartier generale del Führer ha annunciato: il 25 la conclusione della battaglia per Gomel, il 26 la conquista di Jekaterinoslav, il 27 l'occupazione di Veliki Luki. Queste operazioni militari non sono fine a se stesse, ma si prefiggono il raggiungimento di obiettivi strategici importantissimi. Non c'è bisogno di una specifica enunciazione; basta osservare su una carta geografica dove si trova Veliki Luki (in territorio russo grosso modo, sulla strada che congiunge Riga a Mosca, in linea d'aria circa 400 km. da Mosca) dove si trova Jekaterinoslav (Dnepropetrovsk) e dove Gomel.

La nuova fase operativa che attualmente è in pieno sviluppo, ha preso, si può dire, l'avvio dalla disfatta delle Armate del Maresciallo Budenny e dall'occupazione del territorio ucraino fino al corso del Dnjepr da Cherson a Cerkassk.

La battaglia per Pietroburgo

La situazione attualmente è la seguente: l'estrema ala destra dello schieramento tedesco è in movimento; inoltre le forze tedesche avanzano su tutto il settore di Smolensk.

A nord di Veliki Luki la battaglia per Pietroburgo è in pieno sviluppo e ad essa partecipano attivamente le valloresse truppe finlandesi, che hanno conseguito progressi importanti intorno a Viborg (Viipuri) e intorno alla riva del Lago Ladoga. In questo settore la caratterizzazione della guerra è l'eliminazione dei numerosissimi campi minati che i Russi hanno messo a protezione delle posizioni fortificate che sorgono intorno all'area capitale zarista.

Le ultime vittorie tedesche di Gomel e di Veliki Luki hanno determinato una situazione strategica favorevolissima agli sviluppi ulteriori delle operazioni su tutto lo schieramento centrale del fronte dell'Est. Le forze tedesche hanno inflitto al nemico perdite in uomini impressionanti.

Per i Russi, le battaglie per Gomel e per Veliki Luki sono state le più sanguinose, le più micidiali di questa guerra. A queste battaglie hanno partecipato formazioni di piccole e grandi unità sovietiche, composte di uomini dai 20 ai 35 anni. Tale elemento d'informazione, importantissimo, è stato dedicato dal controllo dei prigionieri, migliaia e migliaia, caduti nelle mani delle truppe germaniche.

In conseguenza delle recenti operazioni, tutto lo schieramento sovietico nel settore centrale del fronte dell'Est è stato profondamente intaccato, non soltanto presso il territorio conquistato dalle Forze tedesche, ma per la distruzione o la cattura di immense quantità di materiale bellico e per lo sconvolgimento di tutto il sistema logistico di rifornimento delle retrovie immediate e più arretrate dello schieramento sovietico.

La tattica tedesca

Lo Stato Maggiore sovietico non ha potuto reagire all'azione tedesca con una qualunque iniziativa atta a frenare la spinta in avanti delle Divisioni germaniche. Costretto ad arginare il più possibile l'avanzata tedesca, ha gettato nella fornace del settore centrale del fronte dell'Est le sue forze migliori, armatissime e preparatissime, ma con scarso aiuto di forze aeree. Lo Stato Maggiore tedesco non ha attaccato frontalmente contro lo schieramento russo e deve esso stesso rivelare più duro a cadere, ha mantenuto invece le sue forze e le ha gettate nei settori dove lo schieramento russo era più debole ed ha aperto dei varchi. Da questi sono penetrati le Forze tedesche che hanno creato immense sacche, senza vie di scampo per il nemico. Dopo hanno avuto luogo le piccole e grandi battaglie di annientamento. La distesa di cadaveri — circa quarantamila — di Veliki Luki, dice da quale asprezza sono state caratterizzate le operazioni di annientamento delle Forze nemiche.

Ecco perché, al termine di ogni battaglia, il Bollettino germanico può annunciare risultati così catastrofici per il nemico. Il segreto, il piccolo segreto della vittoria militare, non consiste nella sola conquista del territorio nemico o del suo centro più importante: consiste nella distruzione dell'Esercito nemico.

Accanita resistenza rossa sul basso Dnjepr

Budapest, 28
Da fonte militare autorizzata si apprende che le truppe alleate tra le quali si trovano anche reparti ungheresi continuano ad avanzare con successo. Il nemico sul corso inferiore del Dnjepr continua ad opporre un'accanita resistenza, tentando con furiosi contrattacchi di impedire alle truppe alleate di consolidarsi sulle sponde del basso Dnjepr. Il nemico ha riportato in questi tentativi gravissime perdite. Le truppe alleate hanno stroncato ogni contrattacco nemico. Squadriglie da caccia magiare hanno abbattuto nella giornata di ieri dieci apparecchi nemici.

Secondo informazioni dell'ufficio Budapesti Ertesto i circoli sovietici sarebbero vivamente preoccupati e costernati per i successi riportati dalle truppe alleate nella battaglia del Dnjepr.

Stando alle informazioni ottenute oltre la linea di combattimento, pare associato che alla richiesta del Maresciallo Budenny di poter ottenere nuovi contingenti in uomini da reclutarsi anche nelle retrovie, il Commissariato alla Guerra avrebbe aderito.

Il parere di Liddle Hart

Per il collaboratore militare del Daily Mail, Liddle Hart, il bilancio delle ultime due settimane è il seguente:

Risulta evidente che le azioni degli ultimi 14 giorni non hanno ancora realizzato le speranze dello Stato Maggiore germanico, ma, da altra parte, i Tedeschi hanno conseguito risultati che certamente influiranno sull'ulteriore andamento della campagna. Liddle Hart è particolarmente allarmato per i successi tedeschi nell'Ucraina occidentale e per le loro ripercussioni sull'Ucraina orientale, e constata che i centri industriali sovietici degli Urali non sono ancora stati lottati al punto da poter costituire una compensazione per quelli dell'Ucraina. Occorre vedere, conclude, se le Armate di Budenny sapranno tenere a lungo andare la linea del Dnjepr.

Queste considerazioni riportano l'opinione pubblica britannica e anche quella americana alla realtà dei fatti, rispetto ai quali la recente conferenza Churchill-Roosevelt e l'invasione dell'Iran appaiono destituiti di qualsiasi effettiva importanza militare. Anche questa constatazione si legge tra le righe della stampa londinese, la quale, pur giustamente per l'iniziativa anglo-sovietica, confessa che il tentativo di creare attraverso l'Iran una linea di difesa tanto distante dall'odierno teatro del fronte è stata fatta proprio giusto in tempo, e che se si attendeva ancora un po', l'azione sarebbe arrivata troppo tardi. Naturalmente la propaganda di oltre Manica si è affrettata ad annunciare con tono di trionfo che d'ora innanzi la avanzata delle Forze inglesi e russe sarà effettuata col consenso dell'Iran. Che razza di consenso! La situazione in cui l'Iran era venuto a trovarsi, si osserva a Berlino, era quella di un uomo inerme aggredito dai gangsters armati sino ai denti. Che cosa poteva fare lo Scià? Tentare una disperata resistenza era condannare il Paese al totale annientamento. Ci si è resi conto della realtà e se ne sono tirate le ovvie conseguenze arrendendosi a discrezione. Resta tuttavia, e passerà alla storia la resistenza simbolica opposta fino all'ultimo momento. Essa sottolinea la gravità della brigantescaggine aggressione contro un Paese neutrale, che voleva unicamente difendere la propria indipendenza. Agli effetti strettamente militari però l'aggressione anglo-russa non riveste alcuna importanza. Nemmeno la possibilità di far pervenire ai russi forniture belliche americane via Iran potrà giovare gran che.

Informazioni pervenute a Berlino da buona fonte riferiscono che Washington è tuttora ostile ad inviare materiale bellico al bolscevismo.

Numerosi aerodromi inglesi bombardati dalla Luftwaffe

Berlino, 28
Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella zona di mare attorno all'Inghilterra un aereo tedesco da combattimento ha affondato, il giorno scorso, il 4000 tonnellate, l'incrociatore notturno dell'Armata aerea tedesca sono stati condotti contro numerosi aerodromi inglesi. L'aviazione britannica ha perduto nella giornata di ieri sulle coste della Manica 11 apparecchi in due dei quali sono stati abbattuti dalla difesa contraria.

Aerei tedeschi da combattimento hanno centrato bombe in pieno nella notte sul 27 agosto sulle attrezzature dell'aerodromo di Ismailia, sul Canale di Suez.

Apparecchi britannici hanno attaccato nella scorsa notte la regione di Mannheim. I danni sono irrilevanti. L'artiglieria contraria ha abbattuto 1 dei bombardieri attaccanti.

Valore e fedeltà dei nostri reparti coloniali

Roma, 28
Il Bollettino del Quartier Generale ha citato i reparti coloniali che si battono valorosamente con i soldati d'Italia nella regione di Gondar e precisamente il 14o Gruppo squadroni, l'80o battaglione, la 44a batteria e il Gruppo bande di confine.

Questi reparti furono costituiti dopo la campagna italo-etiope con elementi dei nuovi territori dell'Impero inghiottiti saldamente da aspri anziani e da graduati della vecchia e fedelissima Eritrea. Durante le operazioni di polizia e nell'attuale campagna essi hanno guadagnato in valore, disciplina e resistenza con i migliori reparti eritrei.

Le prove di valore, di ardimento e di fedeltà all'Italia dei nostri aerei nei vari campi di battaglia sono indicate dalle numerose ricompense concesse ai giardiarditi dei reparti coloniali e da quelle guadagnate superamento dai combattenti.

Le ricompense concesse fino ad

Continue partenze di truppe dal Portogallo per le isole atlantiche

Lisbona, 28
Alle recenti partenze di truppe portoghesi per le isole atlantiche altre se ne aggiungono continuamente, salutate dal caloroso consenso delle popolazioni. Nelle isole del Capo Verde, nuovi contingenti di truppe affluiscono nei prossimi giorni. Le misure prese per la tutela delle terre d'oltre-mare sono vivamente seguite dall'opinione pubblica nel Portogallo.

Anche il ritorno della missione speciale portoghese dal Brasile suscita simpatici commenti per la riaffermazione della sovranità lusitana sulle isole di Capoverde e a Madera. La missione sarà a Lisbona domani. Si ritiene che durante la sua permanenza nel Brasile, la missione portoghese abbia avuto utilissimi contatti con quei circoli ufficiali, preparando il terreno per un patto riguardante gli interessi dei due Stati di lingua portoghese.

annuncia la perdita di un sommergibile nel Mediterraneo

Roma, 28
L'annunciatore olandese «Eland», un sommergibile di 1.636 tonnellate, che navigava nel Mediterraneo, è stato distrutto dall'Inghilterra, è stato distrutto da apparecchi nemici nel Mediterraneo, dove veniva impiegato per il trasporto di truppe.

La battaglia per Pietroburgo

La situazione attualmente è la seguente: l'estrema ala destra dello schieramento tedesco è in movimento; inoltre le forze tedesche avanzano su tutto il settore di Smolensk.

A nord di Veliki Luki la battaglia per Pietroburgo è in pieno sviluppo e ad essa partecipano attivamente le valloresse truppe finlandesi, che hanno conseguito progressi importanti intorno a Viborg (Viipuri) e intorno alla riva del Lago Ladoga. In questo settore la caratterizzazione della guerra è l'eliminazione dei numerosissimi campi minati che i Russi hanno messo a protezione delle posizioni fortificate che sorgono intorno all'area capitale zarista.

Le ultime vittorie tedesche di Gomel e di Veliki Luki hanno determinato una situazione strategica favorevolissima agli sviluppi ulteriori delle operazioni su tutto lo schieramento centrale del fronte dell'Est. Le forze tedesche hanno inflitto al nemico perdite in uomini impressionanti.

Per i Russi, le battaglie per Gomel e per Veliki Luki sono state le più sanguinose, le più micidiali di questa guerra. A queste battaglie hanno partecipato formazioni di piccole e grandi unità sovietiche, composte di uomini dai 20 ai 35 anni. Tale elemento d'informazione, importantissimo, è stato dedicato dal controllo dei prigionieri, migliaia e migliaia, caduti nelle mani delle truppe germaniche.

In conseguenza delle recenti operazioni, tutto lo schieramento sovietico nel settore centrale del fronte dell'Est è stato profondamente intaccato, non soltanto presso il territorio conquistato dalle Forze tedesche, ma per la distruzione o la cattura di immense quantità di materiale bellico e per lo sconvolgimento di tutto il sistema logistico di rifornimento delle retrovie immediate e più arretrate dello schieramento sovietico.

La tattica tedesca

Lo Stato Maggiore sovietico non ha potuto reagire all'azione tedesca con una qualunque iniziativa atta a frenare la spinta in avanti delle Divisioni germaniche. Costretto ad arginare il più possibile l'avanzata tedesca, ha gettato nella fornace del settore centrale del fronte dell'Est le sue forze migliori, armatissime e preparatissime, ma con scarso aiuto di forze aeree. Lo Stato Maggiore tedesco non ha attaccato frontalmente contro lo schieramento russo e deve esso stesso rivelare più duro a cadere, ha mantenuto invece le sue forze e le ha gettate nei settori dove lo schieramento russo era più debole ed ha aperto dei varchi. Da questi sono penetrati le Forze tedesche che hanno creato immense sacche, senza vie di scampo per il nemico. Dopo hanno avuto luogo le piccole e grandi battaglie di annientamento. La distesa di cadaveri — circa quarantamila — di Veliki Luki, dice da quale asprezza sono state caratterizzate le operazioni di annientamento delle Forze nemiche.

Ecco perché, al termine di ogni battaglia, il Bollettino germanico può annunciare risultati così catastrofici per il nemico. Il segreto, il piccolo segreto della vittoria militare, non consiste nella sola conquista del territorio nemico o del suo centro più importante: consiste nella distruzione dell'Esercito nemico.

Il parere di Liddle Hart

Per il collaboratore militare del Daily Mail, Liddle Hart, il bilancio delle ultime due settimane è il seguente:

Risulta evidente che le azioni degli ultimi 14 giorni non hanno ancora realizzato le speranze dello Stato Maggiore germanico, ma, da altra parte, i Tedeschi hanno conseguito risultati che certamente influiranno sull'ulteriore andamento della campagna. Liddle Hart è particolarmente allarmato per i successi tedeschi nell'Ucraina occidentale e per le loro ripercussioni sull'Ucraina orientale, e constata che i centri industriali sovietici degli Urali non sono ancora stati lottati al punto da poter costituire una compensazione per quelli dell'Ucraina. Occorre vedere, conclude, se le Armate di Budenny sapranno tenere a lungo andare la linea del Dnjepr.

Queste considerazioni riportano l'opinione pubblica britannica e anche quella americana alla realtà dei fatti, rispetto ai quali la recente conferenza Churchill-Roosevelt e l'invasione dell'Iran appaiono destituiti di qualsiasi effettiva importanza militare. Anche questa constatazione si legge tra le righe della stampa londinese, la quale, pur giustamente per l'iniziativa anglo-sovietica, confessa che il tentativo di creare attraverso l'Iran una linea di difesa tanto distante dall'odierno teatro del fronte è stata fatta proprio giusto in tempo, e che se si attendeva ancora un po', l'azione sarebbe arrivata troppo tardi. Naturalmente la propaganda di oltre Manica si è affrettata ad annunciare con tono di trionfo che d'ora innanzi la avanzata delle Forze inglesi e russe sarà effettuata col consenso dell'Iran. Che razza di consenso! La situazione in cui l'Iran era venuto a trovarsi, si osserva a Berlino, era quella di un uomo inerme aggredito dai gangsters armati sino ai denti. Che cosa poteva fare lo Scià? Tentare una disperata resistenza era condannare il Paese al totale annientamento. Ci si è resi conto della realtà e se ne sono tirate le ovvie conseguenze arrendendosi a discrezione. Resta tuttavia, e passerà alla storia la resistenza simbolica opposta fino all'ultimo momento. Essa sottolinea la gravità della brigantescaggine aggressione contro un Paese neutrale, che voleva unicamente difendere la propria indipendenza. Agli effetti strettamente militari però l'aggressione anglo-russa non riveste alcuna importanza. Nemmeno la possibilità di far pervenire ai russi forniture belliche americane via Iran potrà giovare gran che.

Informazioni pervenute a Berlino da buona fonte riferiscono che Washington è tuttora ostile ad inviare materiale bellico al bolscevismo.

Numerosi aerodromi inglesi bombardati dalla Luftwaffe

Berlino, 28
Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella zona di mare attorno all'Inghilterra un aereo tedesco da combattimento ha affondato, il giorno scorso, il 4000 tonnellate, l'incrociatore notturno dell'Armata aerea tedesca sono stati condotti contro numerosi aerodromi inglesi. L'aviazione britannica ha perduto nella giornata di ieri sulle coste della Manica 11 apparecchi in due dei quali sono stati abbattuti dalla difesa contraria.

Aerei tedeschi da combattimento hanno centrato bombe in pieno nella notte sul 27 agosto sulle attrezzature dell'aerodromo di Ismailia, sul Canale di Suez.

Apparecchi britannici hanno attaccato nella scorsa notte la regione di Mannheim. I danni sono irrilevanti. L'artiglieria contraria ha abbattuto 1 dei bombardieri attaccanti.

Valore e fedeltà dei nostri reparti coloniali

Roma, 28
Il Bollettino del Quartier Generale ha citato i reparti coloniali che si battono valorosamente con i soldati d'Italia nella regione di Gondar e precisamente il 14o Gruppo squadroni, l'80o battaglione, la 44a batteria e il Gruppo bande di confine.

Questi reparti furono costituiti dopo la campagna italo-etiope con elementi dei nuovi territori dell'Impero inghiottiti saldamente da aspri anziani e da graduati della vecchia e fedelissima Eritrea. Durante le operazioni di polizia e nell'attuale campagna essi hanno guadagnato in valore, disciplina e resistenza con i migliori reparti eritrei.

Le prove di valore, di ardimento e di fedeltà all'Italia dei nostri aerei nei vari campi di battaglia sono indicate dalle numerose ricompense concesse ai giardiarditi dei reparti coloniali e da quelle guadagnate superamento dai combattenti.

Le ricompense concesse fino ad

Visite pastorali di mons. Facchinetti in Libia

Roma, 28
L'Agenzia Le Colonie riceve da Misurata che nella locale chiesa, gremita di fedeli, mons. Facchinetti, Vicario Apostolico, con una funzione devota, ha concluso le sue visite pastorali ai vari centri della Tripolitania.

Inizialmente con un discorso nella Cattedrale di Tripoli la prima domenica di Quaresima, tal visitazione venne proseguita, nonostante le attuali difficoltà nelle varie parrocchie delle città e del villaggio, dando luogo ovunque a commoventi manifestazioni di pietà religiosa da parte dei nazionali.

Mons. Facchinetti ha potuto così visitare le parrocchie del villaggio di Braviglieri e Marconi, del Goran e Tigrina e spingersi fino a Jefren, dove si è incontrato con la fiorente Colonia montana della «Gli» di Tripoli, come in Italia aveva potuto avvicinare le altre numerose Colonie dei nostri faucioli ospiti della Madre Patria.

Mons. Facchinetti è stato accolto ovunque dalle autorità e dal popolo con grande venerazione e dappertutto il Vescovo ha compiuto suggestivi cerimonie religiose. L'ultima parrocchia visitata fu quella della graziosissima Zittan.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Londra e il delitto di Versaglia

La pologia di reato

L'attentato contro Laval viene presentato dalla propaganda inglese quasi come un successo di Churchill

Berlino, 28. L'attentato contro l'ex Presidente del Consiglio francese Laval viene presentato dalla propaganda di Manica quasi come un successo personale di Churchill. Infatti, commentando la radio di Londra l'aria non soltanto di una pologia di reato, ma anche di una pologia di successo. Churchill, nell'ultimo discorso aveva detto, com'è noto, i popoli sono insorgere contro i Tedeschi.

Una versione inglese

È interessante constatare che particolari dettagli della dettatura di Laval, disprezzati e quasi ignorati, sono stati invece di grande importanza per la propaganda inglese. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill. La versione inglese dell'attentato, infatti, non solo non nega che Laval sia stato ferito, ma anzi lo ha presentato come un successo personale di Churchill.

«Londra mente per istinto»

La propaganda tedesca e quella inglese in un articolo di Göbbels

Berlino, 28. Le caratteristiche della politica tedesca delle informazioni, come risulta dalle necessità della guerra, sono esposte dal ministro Göbbels nella rivista *Das Reich*. Dopo aver rilevato che persino nelle cosiddette democrazie non c'è nulla che possa essere chiamato libertà d'opinione, il dott. Göbbels scrive: «Quando si osservi che il servizio di informazioni dev'essere completamente subordinato agli interessi della Nazione e specialmente delle sue forze armate, appare chiaro che in tempo di guerra tale servizio deve basarsi su un piano organicamente costruito. Se per ragioni militari dobbiamo tacere alcuni fatti di varia natura, d'altra parte la vita pubblica della Germania può essere osservata da qualsiasi straniero neutrale».

Noi non siamo costretti, come gli Inglesi, a nascondere l'attività di intere città o province. Da noi qualsiasi corrispondente straniero può telegrafare o telefonare liberamente all'estero, mentre nei cosiddetti Paesi democratici è stata introdotta dai primi giorni della guerra la censura sui telegrammi inviati all'estero. Tuttavia non ci facciamo guidare dal nemico nel nostro servizio d'informazioni. C'è quindi una ragione se talvolta non crediamo a certe menzogne della propaganda nemica. Questa lancia spesso delle notizie che dovrebbero costringerci alla replica. Le nostre risposte verrebbero immediatamente frustrate. Noi conserviamo quindi il silenzio su alcune notizie che all'interno sono di pubblica ragione».

Il ministro Göbbels paragona la politica tedesca delle informazioni con quella inglese, per concludere che la Germania, con i suoi servizi precisi e veritieri può anche ogni tanto permettersi il lusso di tacere. Se gli uomini non avessero la memoria tanto labile, non crederebbero una sola parola del servizio d'informazioni londinese. Egli diffonde soltanto delle menzogne e delle previsioni sbagliate. Ricorda alcune menzogne diffuse dalla Capitale britannica, come ad esempio l'avanzata di truppe polacche fino alle porte di Berlino e le pretese sconfitte tedesche ad oriente, lo scrittore dice che Londra non mente per bisogno ma per odio, senza preoccuparsi nemmeno di dare un colore di veridicità alle proprie notizie. «Il popolo tedesco chiede al suo Governo di essere condotto alla vittoria — conclude Göbbels — lasciando ai suoi capi di trovare il modo di conquistare la vittoria».

Filof risponde a Eden

Nessuna solidarietà slava con l'Urss

Sofia, 28. In alcune dichiarazioni fatte al *Domus Zeitung* il Presidente del Consiglio, Filof, ha messo in rilievo che le minacce lanciate da Eden contro la Bulgaria non hanno affatto turbato il popolo bulgaro, il quale è convinto che l'Inghilterra non potrà vincere la guerra. Le dichiarazioni di Eden, ha aggiunto il Presidente, hanno mostrato al popolo bulgaro che il suo primo e grande nemico deve vederlo nell'Inghilterra.

Venendo poi a parlare dell'Unione sovietica, il Presidente Filof ha osservato che il Cremlino sta facendo disperati appelli, per motivi contingenti, alla solidarietà del popolo slavo. Tale solidarietà non può né deve essere, in quanto è noto che si è comportata l'Unione sovietica nei confronti della Polonia che era un popolo slavo per eccellenza. Dopo aver constatato le agitazioni comuniste provocate da Mosca nei Paesi slavi, il Presidente del Consiglio bulgaro ha concluso affermando che tutti i Bulgari devono ben distinguere fra la Russia di un tempo e quella di oggi.

Vivo disappunto a Londra

per il rinvio del convegno di Mosca

Roma, 28. La notizia del rinvio della conferenza anglo-americano-sovietica, che doveva aver luogo a Mosca, ha prodotto vivo disappunto nella Capitale britannica. Gli ambienti politici londinesi sono convinti che si potrà fare ben poco per un'azione comune tra i Governi di Londra, Mosca e Washington, se gli Stati Uniti non comunicheranno le loro decisioni a proposito del convegno. Il rinvio della conferenza manda a monte, almeno per ora, tutti i piani di collaborazione anglo-americano-sovietici che dovevano essere discussi e stabiliti nelle conversazioni di Mosca. Dall'altra parte, data la situazione militare sempre più critica della Russia sovietica, non si può nemmeno prevedere se la richiesta di rinvio è stata fatta dallo stesso Governo sovietico.

Quattro navi dirette a Valencia

fermate dagli Inglesi

Valencia, 28. Ha suscitato viva irritazione il fatto che gli Inglesi abbiano fermato e condotto a Gibilterra quattro navi mercantili spagnole cariche di grano e dirette a Valencia. Le navi non sono state ancora rilasciate. La popolazione di Valencia è senza pane da alcune settimane.

Tre comunisti francesi

ghigliottinati a Parigi

Vichy, 28. Tre comunisti sono stati giustiziati ieri dal Tribunale speciale di Parigi e condannati a morte. L'esecuzione della sentenza è avvenuta stamane nella prigione della Santé a Parigi a mezzo della ghigliottina.

La situazione alimentare inglese

nei rilievi di una rivista americana

Berlino, 28. La stampa tedesca di questa mattina sottolinea le ultime vittorie conseguite sul fronte orientale con la presa di Velikje Lugi e di Berislav e il continuo stillicidio di apparecchi britannici abbattuti sulla Manica o durante le incursioni sul territorio del Reich. Un argomento al quale quasi tutti i giornali dedicano oggi l'articolo di fondo, è costituito da uno scritto apparso sulla rivista nord-americana *Times*, nel quale è presa in considerazione l'attuale situazione alimentare dell'Inghilterra e le marionetterie che i tedeschi elementari compiono nel campo dell'economia di guerra. Il *Volksbeobachter* osserva che la rivista americana ha perfino fatto accenno con espressioni favorevoli, ai metodi usati in tale campo dalla Germania, dove quei pochi che hanno osato commettere di simili reati sono stati inesorabilmente puniti con la pena capitale. L'articolo pubblicato dalla rivista statunitense dice tutto sulla morale dei gli avversari britannici e sulla situazione interna dell'isola. *Il Lokal Anzeiger* ricorda a questo proposito le scene di saccheggio che si sono verificate, ad esempio, come ha reso noto lo stesso comunicato del *Labour Party*, dopo gli attacchi aerei su città dell'Inghilterra settentrionale dove erano stati saccheggiati dei magazzini di generi alimentari.

La Thailandia presa di mira

dagli imperialisti britannici

Minacce di provvedimenti economici contro Bangkok qualora non cessi il traffico con il Giappone

Tokio, 28. Stamane l'Imperatore ha ricevuto, in separata udienza, i ministri della Guerra e della Marina e il ministro senza portafoglio generale Suzuki. I giornali continuano ad auspicare che il Governo segua una linea di condotta ispirata a fermezza ed energia nel campo della politica estera.

Una risposta prevedibile

The Times and *Advertiser*, che spesso passa per ufficio del Ministero degli Esteri, riproduce con grande rilievo tipografico un articolo del giornalista Komura, redattore di politica estera dello *Hochi Shimbun*, nel quale è detto che le negoziati diplomatici sono tuttora possibili tra il Giappone e la parte e l'Inghilterra e gli Stati Uniti dall'altra, «perché questi ultimi non gradirebbero per nessuna ragione che il Giappone spicasse il salto». Segue il monito che il Giappone deve ispirare la propria condotta politica durante tali negoziati a una grande fermezza.

Il giornale *Nichi Nichi*, parlando dei trasporti americani verso la Russia, afferma che non si tratta soltanto di semplici trasporti mercantili, bensì di un'operazione insolente e insultante verso il Giappone. *L'Hochi* definisce naturale la protesta giapponese e si riferisce a Washington circa il rifiuto di cedere carburante e afferma che gli Stati Uniti devono sapere che il Giappone è attentissimo agli sviluppi della situazione. La risposta americana a tale protesta è imprevedibile, ma è evidente che gli Stati Uniti assumano piena d'ora seguenti responsabilità. Sottolineando lo sviluppo dell'acchiemamento del Giappone da sud e da nord, il giornale conclude che le possibilità per il Giappone di rompere tale acchiemamento dipendono dalla completa unità delle forze giapponesi e dal rafforzamento di vincoli con l'Asse.

Il giornale *Chugai* ricorda che gli Anglo-americani definirono invasi la loro politica di penetrazione in India, paragonando alla brutale invasione dell'Inghilterra che il Giappone, pur non dovendo seguire l'esempio anglo-americano, deve freddamente esaminare i loro principi. Il *Nichi Nichi* commentando l'invio di una missione militare nord-americana a Chung King, scrive che gli Stati Uniti intenderebbero informare la sede di Chiang Kai Sock in una specie di avamposto militare americano. Il Governo di Washington crede di vacillare in tal modo rafforzando il vacillante potere del maresciallo cinese, ma si accorgerà ben presto che l'invio della missione militare a Chung King non avrà alcun effetto. Tuttavia se gli Stati Uniti persistessero nell'ostacolare il Giappone nei suoi sforzi per creare un ordine nuovo nell'Asia orientale e nel tagliare al Giappone le vie di rifornimento di materie prime, il Giappone non si arrenderebbe alla sua assoluta esistenza, il Giappone, conclude il giornale, sarà costretto, suo malgrado ad entrare in azione, ciò che finora era da sempre cercato di evitare. Sugli Stati Uniti soltanto ricadrà la responsabilità di tale azione.

Il ministro delle Finanze di Bangkok ha annunciato che la Banca nazionale di Thailandia ha concluso un accordo in Giappone per l'acquisto di prodotti vari per un valore di 25 milioni di lire. Il corrispondente dello *Yomiuri* da Bangkok informa che in seguito alle riunioni della commissione nippono-tailandese avvenuta l'altro ieri, i rappresentanti dei propri anglo-americani avrebbero concordato provvedimenti economici nel riguardi della Thailandia, qualora questa non cessasse il suo traffico mercantile con il Giappone. Un altro funzionario thailandese ha smentito che il Giappone con la sua azione violerebbe la neutralità della Thailandia. Le lagnanze anglo-americane sono completamente ingiustificate.

«Dall'Iran alla Thailandia»

Sotto il titolo «Dall'Iran alla Thailandia», il *Kokumun* pubblica un articolo nel quale sottolinea che l'Inghilterra mira a spostare il teatro della guerra sempre più verso Oriente e che dopo la sua plateale aggressione contro l'Iran essa mirerebbe ora ad esercitare la sua pressione sulla Thailandia. Per quanto riguarda il concetto imperialista anglosassone, non vi è alcuna differenza tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Ma la Thailandia rientra nella sfera d'influenza del Giappone. Ormai è chiaro, continua

Un messaggio di Konoye consegnato a Roosevelt

Washington, 28. L'ambasciatore del Giappone, ammiraglio Nomura, ha avuto poco prima del tocco un colloquio di 45 minuti col Presidente Roosevelt, presente il segretario di Stato Cordell Hull. Durante il colloquio l'ambasciatore ha consegnato a Roosevelt un messaggio personale del Principe Konoye. Lasciando la Casa Bianca, l'ambasciatore Nomura si rifiutò di indicare il tenore del messaggio. Gli è stato chiesto se esso riguardava le spedizioni americane di prodotti petroliferi nella Russia sovietica; egli ha risposto: «Non lo credo». Ha anche escluso che sia contemplato un altro colloquio col Presidente Roosevelt nel prossimo avvenire.

In ambienti per solito molto bene informati si è appreso che la Russia sovietica ha già virtualmente esaurito le sue disponibilità di dollari negli Stati Uniti, per cui è più che probabile che essa chiederà un prestito a breve scadenza alla Corporazione finanziaria per la ricostruzione industriale, ente di diretta emanazione governativa, allo scopo di poter continuare ad acquistare materiali bellici sul mercato americano. Negli stessi ambienti è stato aggiunto che le difficoltà di pagamento sono del tutto temporanee e dovute al congelamento della Transiberiana, che impedisce la spedizione di oro russo negli Stati Uniti.

Il recente radio-discorso di Churchill è abbondantemente sgonfiato da un articolo di fondo della *Chicago Tribune*, che rileva come il Premier britannico abbia parlato da Londra come dal massimo pulpito anglo-sassone e come se Londra fosse anche la capitale degli Stati Uniti e Washington una cittadina di provincia. Il giornale osserva che già a Versaglia le condizioni fatte alla Germania non erano affatto dettate da principi idealistici e umanitari, mentre quelle enunciate nella dichiarazione Churchill-Roosevelt sono andate a strascico. «D'altra parte», continua, «non ironicamente la *Chicago Tribune*, l'unica assicurazione che il Primo Ministro britannico abbia dato agli Stati Uniti è quella che la guerra continuerà fino a quando gli Stati Uniti difenderanno gli interessi britannici in Estremo Oriente».

Il discorso di Churchill — scrive in una colonna sindacata il generale Johnson — vorrebbe impegnare anche gli Stati Uniti nella lotta mondiale contro il Nazismo. Esaminata la situazione strategica dell'Europa, dove, secondo lo scrittore, è impossibile che gli scopi dell'Inghilterra siano raggiunti, il generale Johnson deplora che la politica americana di pacificazione, una partita a lunga scadenza ed estranea ai diretti interessi degli Stati Uniti.

Azioni offensive in Cina respinte dai Nipponici

Scandal, 28. L'agenzia *Domei* informa che le truppe giapponesi in Cina hanno respinto la 40. Divisione cinese la quale aveva iniziato un'azione offensiva contro Kan Shue, 25 miglia ad oriente di Wu Hu, nella giornata di martedì. Contemporaneamente le forze nipponiche hanno frantumato i preparativi cinesi per una altra offensiva contro T'ing Shan nello Han Wei. (*United Press*)

La solidarietà dei Turco-tartari per il nuovo ordine in Estremo Oriente

Hsing King, 28. In rapporto all'aggressione anglosovietica contro l'Iran e all'intensificato movimento dei maomettani nell'Asia centrale, gli abitanti turco-tartari del Mandukhu hanno deciso di tenere a Mukden un congresso della durata di 4 giorni, che avrà inizio domani. In tale riunione verrà proclamata la solidarietà dei turco-tartari con l'azione giapponese per la creazione di un nuovo ordine.

Minacce britanniche contro il Giappone

Roma, 28. I giornali inglesi sono pieni di minacce contro il Giappone. Lo *Sky* scrive ad esempio che ciò che è successo nell'Iran è un anticipo di quello che può accadere in Estremo Oriente se l'Inghilterra, gli Stati Uniti e la Russia si decidono ad agire.

Il Primo ministro australiano ha rassegnato le dimissioni

New York, 28. Il Primo ministro australiano Menzies ha rassegnato le dimissioni. Egli lascia anche la carica di capo del partito unitario australiano. Nelle due cariche gli è succeduto A. W. Fadden, sin qui ministro del Tesoro e Primo ministro interinale. E' previsione assai diffusa in Australia che Menzies si recerà a Londra per rappresentare l'Australia nel Gabinetto di guerra britannico. (*Unit Press*).

Piroscalo inglese distrutto dal fuoco dopo Città del Capo

New York, 28. Questi circoli armatoriali apprendono da Città del Capo che il piroscalo inglese «Washington Court» è rimasto vittima di un incendio due giorni dopo aver salpato dal porto sudafricano. La nave staziona 5440 tonnellate. L'equipaggio è stato salvato da un incrociatore ausiliario inglese.

Tutta la posta americana andata perduta

Roma, 28. Il Ministero delle Poste britannico informa che tutta la corrispondenza diretta dagli Stati Uniti in Inghilterra tra il 3 e il 10 giugno scorso, è andata perduta in seguito ad azione nemica.

La Mostra cinematografica s'inaugura domani a Venezia

17 Nazioni vi hanno aderito

Venezia, 28. Il delegato del Governo svizzero ha notificato alla Direzione della Mostra internazionale d'arte cinematografica i seguenti film a soggetto «Lettera d'amore sciupata», «Matti, il piccolo uomo» e il documentario «L'annata vignaiola». La Danimarca ha annunciato il seguente corto metraggio: «Avventura sul fondo del mare» ed il film «Alle Gaar Rundt Og Forelsker Sig». L'Ungheria presenterà: «L'Europa non risponde», «Fiamme» e i seguenti corti metraggi: «Il bambino», «Come si educa il bambino», «Nuova coltivazione del riso nella pianura ungherese», «Irrigazione del bassopiano», «Così fate voi». Accogliendo l'invito trasmesso attraverso le rappresentanze diplomatiche, hanno aderito alla IX Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia le seguenti Nazioni: Belgio, Boemia, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Finlandia, Italia, Germania, Norvegia, Olanda, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Turchia. Le suddette Nazioni saranno rappresentate dai rispettivi delegati governativi, Slovacchia, Bulgaria, Olanda e Romania, parteciperanno alla Mostra con film documentari. Per presenziare alle manifestazioni della IX Mostra internazionale d'arte cinematografica, che avranno inizio sabato 30 corrente sono giunti oggi a Venezia il dott. Carlo Melzer, delegato del Reich, il dott. Laszlo Balogh, delegato dell'Ungheria e il dott. Marjan Mikas delegato della Croazia.

Aviatori tedeschi ad Abbazia per un periodo di riposo

Abbazia, 28. Ieri nel pomeriggio, alle 16.30, è arrivato col piroscafo da Fiume, proveniente dalla Germania, un gruppo di ufficiali, sottufficiali e soldati dell'aviazione germanica, i quali sono stati destinati ad Abbazia in sostituzione del gruppo partito ieri l'altro, per trascorrere alcune settimane di riposo. A ricevere i graditi ospiti si trovavano il Podestà di Abbazia, il segretario politico, i rappresentanti della sezione locale del Fronte del lavoro tedesco e numerosi pubblico tra cui la colonia tedesca di Abbazia.

Con gli aviatori sono giunti il Console di Germania a Fiume e gli esponenti del Partito nazional-socialista del capoluogo. Il Console dopo le presentazioni, ha rivolto in tedesco, e poscia in italiano, parole di cordialità agli aviatori germanici e di ringraziamento alle autorità e ai camerati italiani.

Baldur von Schirach a Breslavia assiste alle gare della Hitlerjugend

Breslavia, 28. Il Reichsleiter dell'Educazione Nazionale germanica, Baldur von Schirach, è giunto a Breslavia per assistere alle gare ginniche internazionali, cui partecipa anche la Delegazione italiana al comando del vicecomandante generale della G.L.L. Sellani. Nella mattinata il Reichsleiter ha assistito alle gare di nuoto e nel pomeriggio alle finali eliminatorie per i campionati della Gioventù ariana svoltesi allo stadio Hermann Göring.

Il raduno italo-germanico d'amicizia ha chiuso i suoi lavori a Bayreuth

Bayreuth, 28. Sono oggi terminati i lavori del raduno italo-germanico di amicizia. Nella seduta di chiusura è stata constatata la perfetta collaborazione già in atto fra le due Nazioni amiche e alleate e si è deciso di estenderle sempre più. Si è anche fissata la data del febbraio 1942 per i lavori del primo congresso italo-tedesco per l'istruzione all'aperto. Ai lavori erano presenti, da parte italiana: l'ispettore generale Quarata del Ministero della Educazione Nazionale con altri membri della delegazione, e da parte tedesca, il Gauleiter Reichswater Wächter con i rappresentanti dei vari Ministeri ed enti germanici interessati. La delegazione italiana visiterà anche Lipsia, Berlino e Monaco.

Sei morti e 40 feriti per il ribaltamento di un autocarro

Madrid, 28. Un autocarro carico di passeggeri, ridotto da una festa religiosa, in Albuerga, per un guasto al volante, è precipitato da una scarpata presso Lotur, nella provincia di Murcia. Sono rimaste uccise 6 persone. Si deplorano inoltre 40 feriti, di cui parecchi gravi.

Un incendio a bordo della «Villa de Madrid»

Madrid, 28. Un incendio è improvvisamente scoppiato a bordo della motonave «Villa de Madrid», ancorata nel porto di Barcellona. Rimorchiatori e battelli-pompa, accorsi hanno estinto l'incendio, che ha causato danni di poca entità.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA
Il sottoscritto procederà il giorno 4 settembre 1941-XIX alle ore 18.30, nell'ufficio della ditta Francesco Parisi, in Trieste, via Regina Elena 5, alla vendita all'incanto ed al miglior offerente di un pianoforte Bechstein sette ottave e due tasti. Per informazioni rivolgersi alla suddetta ditta. L'Ufficiale giudiziario del R. Tribunale, Vittorio Carlini.

Vini istriani, del Collio e di Vipacco, nonché Chianti delle colline senesi e Barolo, di ottima qualità, a prezzi convenienti, vende il CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE TRIESTE - Via Mazzini 6 Tel. 4853-4854

Una riunione a Foggia per lo sviluppo delle culture antiche
Foggia, 28. Il Prefetto, presente il Podestà, ha presieduto un'importante riunione allo scopo di concretare il programma per intensificare lo sviluppo delle culture antiche. Dopo ampia discussione, il Prefetto ha impartito le direttive affinché l'azione trovi ovunque immediata realizzazione. Notato quindi che comuni della provincia con la collaborazione sempre efficace del Partito hanno con ogni fervore

La Mostra cinematografica s'inaugura domani a Venezia

17 Nazioni vi hanno aderito

Venezia, 28. Il delegato del Governo svizzero ha notificato alla Direzione della Mostra internazionale d'arte cinematografica i seguenti film a soggetto «Lettera d'amore sciupata», «Matti, il piccolo uomo» e il documentario «L'annata vignaiola». La Danimarca ha annunciato il seguente corto metraggio: «Avventura sul fondo del mare» ed il film «Alle Gaar Rundt Og Forelsker Sig». L'Ungheria presenterà: «L'Europa non risponde», «Fiamme» e i seguenti corti metraggi: «Il bambino», «Come si educa il bambino», «Nuova coltivazione del riso nella pianura ungherese», «Irrigazione del bassopiano», «Così fate voi». Accogliendo l'invito trasmesso attraverso le rappresentanze diplomatiche, hanno aderito alla IX Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia le seguenti Nazioni: Belgio, Boemia, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Finlandia, Italia, Germania, Norvegia, Olanda, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Turchia. Le suddette Nazioni saranno rappresentate dai rispettivi delegati governativi, Slovacchia, Bulgaria, Olanda e Romania, parteciperanno alla Mostra con film documentari. Per presenziare alle manifestazioni della IX Mostra internazionale d'arte cinematografica, che avranno inizio sabato 30 corrente sono giunti oggi a Venezia il dott. Carlo Melzer, delegato del Reich, il dott. Laszlo Balogh, delegato dell'Ungheria e il dott. Marjan Mikas delegato della Croazia.

Aviatori tedeschi ad Abbazia per un periodo di riposo

Abbazia, 28. Ieri nel pomeriggio, alle 16.30, è arrivato col piroscafo da Fiume, proveniente dalla Germania, un gruppo di ufficiali, sottufficiali e soldati dell'aviazione germanica, i quali sono stati destinati ad Abbazia in sostituzione del gruppo partito ieri l'altro, per trascorrere alcune settimane di riposo. A ricevere i graditi ospiti si trovavano il Podestà di Abbazia, il segretario politico, i rappresentanti della sezione locale del Fronte del lavoro tedesco e numerosi pubblico tra cui la colonia tedesca di Abbazia.

Con gli aviatori sono giunti il Console di Germania a Fiume e gli esponenti del Partito nazional-socialista del capoluogo. Il Console dopo le presentazioni, ha rivolto in tedesco, e poscia in italiano, parole di cordialità agli aviatori germanici e di ringraziamento alle autorità e ai camerati italiani.

Baldur von Schirach a Breslavia assiste alle gare della Hitlerjugend

Breslavia, 28. Il Reichsleiter dell'Educazione Nazionale germanica, Baldur von Schirach, è giunto a Breslavia per assistere alle gare ginniche internazionali, cui partecipa anche la Delegazione italiana al comando del vicecomandante generale della G.L.L. Sellani. Nella mattinata il Reichsleiter ha assistito alle gare di nuoto e nel pomeriggio alle finali eliminatorie per i campionati della Gioventù ariana svoltesi allo stadio Hermann Göring.

Il raduno italo-germanico d'amicizia ha chiuso i suoi lavori a Bayreuth

Bayreuth, 28. Sono oggi terminati i lavori del raduno italo-germanico di amicizia. Nella seduta di chiusura è stata constatata la perfetta collaborazione già in atto fra le due Nazioni amiche e alleate e si è deciso di estenderle sempre più. Si è anche fissata la data del febbraio 1942 per i lavori del primo congresso italo-tedesco per l'istruzione all'aperto. Ai lavori erano presenti, da parte italiana: l'ispettore generale Quarata del Ministero della Educazione Nazionale con altri membri della delegazione, e da parte tedesca, il Gauleiter Reichswater Wächter con i rappresentanti dei vari Ministeri ed enti germanici interessati. La delegazione italiana visiterà anche Lipsia, Berlino e Monaco.

Sei morti e 40 feriti per il ribaltamento di un autocarro

Madrid, 28. Un autocarro carico di passeggeri, ridotto da una festa religiosa, in Albuerga, per un guasto al volante, è precipitato da una scarpata presso Lotur, nella provincia di Murcia. Sono rimaste uccise 6 persone. Si deplorano inoltre 40 feriti, di cui parecchi gravi.

Un incendio a bordo della «Villa de Madrid»

Madrid, 28. Un incendio è improvvisamente scoppiato a bordo della motonave «Villa de Madrid», ancorata nel porto di Barcellona. Rimorchiatori e battelli-pompa, accorsi hanno estinto l'incendio, che ha causato danni di poca entità.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA
Il sottoscritto procederà il giorno 4 settembre 1941-XIX alle ore 18.30, nell'ufficio della ditta Francesco Parisi, in Trieste, via Regina Elena 5, alla vendita all'incanto ed al miglior offerente di un pianoforte Bechstein sette ottave e due tasti. Per informazioni rivolgersi alla suddetta ditta. L'Ufficiale giudiziario del R. Tribunale, Vittorio Carlini.

Vini istriani, del Collio e di Vipacco, nonché Chianti delle colline senesi e Barolo, di ottima qualità, a prezzi convenienti, vende il CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE TRIESTE - Via Mazzini 6 Tel. 4853-4854

Una riunione a Foggia per lo sviluppo delle culture antiche
Foggia, 28. Il Prefetto, presente il Podestà, ha presieduto un'importante riunione allo scopo di concretare il programma per intensificare lo sviluppo delle culture antiche. Dopo ampia discussione, il Prefetto ha impartito le direttive affinché l'azione trovi ovunque immediata realizzazione. Notato quindi che comuni della provincia con la collaborazione sempre efficace del Partito hanno con ogni fervore

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente alla «Unione Pubbl. Italiana S. A.» Trieste, Via S. Pellico N. 4, telefono N. 80-44.

Notiziario sportivo

Le gare sportive militari della Milizia

La Legione di Brescia vince la prova di tiro a segno

Si è svolta oggi al poligono della nostra città la prima prova della gara nazionale di tiro a segno della Legione di Brescia, che ha vinto la gara di tiro a segno che precede la traversata del Po. Si trattava di un bersaglio con sagome di uomini in ginocchio, da centrare con sei colpi sparati col moschetto 91 in serie unica e senza prove, nel tempo massimo di un minuto e alla distanza di cento metri. Ecco la classifica delle gare di tiro:

Milizia ordinaria, per Comandi di Zona: 1) IX Zona Roma, sagome 81; 2) III Zona Milano, sagome 68; 3) IV Zona Bolzano, sagome 44; 4) IV Zona Bologna, 31; 5) XI Zona Napoli, 25; 6) VII Zona Firenze, 24.

Milizia ordinaria per Comandi di Legione: 1) 5.a Legione Brescia, sagome 81; 2) 11.a Legione Caviglioglio, 80; 3) 15.a Legione Roma, 49; 4) 10.a Legione Roma, 28; 5) 6.a Legione A.C.A.T. Roma, 17; 6) 2.a Legione Milano, 16; 7) 1.a Legione Parma, 14; 8) 8.a Legione Confarini, 11; 9) 4.a Legione Verona e 18.a Legione Lucania, 10.

Milizia speciale: 1) Milizia ferroviaria, 59; 2) Milizia controaerea, 58; 3) Milizia postelegrafonica, sagome 46.

Decisioni della F. I. N.

Reclamo della Fiumana respinto

I campionati femminili a Trieste

La Federazione italiana di nuoto comunica: Reclamo Fiumana di Nuoto: visti i bollettini dei giud-

catori, si respinge il reclamo presentato dalla Fiumana di Nuoto avverso a tale ordine di arrivo e si incamera la relativa tassa.

Campionati assoluti femminili di nuoto: i campionati assoluti femminili di nuoto si svolgeranno a Trieste nei giorni 13 e 14 settembre. Campionati assoluti femminili tuffi: i campionati assoluti femminili di tuffi si svolgeranno a Bolzano nei giorni 6 e 7 settembre XIX.

Nuotatori triestini e fiumani convocati a un allenamento collegiale

Roma, 28

La Federazione italiana di nuoto comunica:

Allenamento collegiale di nuoto: allo scopo di tenere in attività i migliori nuotatori nazionali distesi nei campionati italiani delle tre categorie, la F.I.N. farà svolgere dal 15 al 21 settembre XIX un allenamento collegiale in Roma. A chiusura dell'allenamento nelle 3 ore pomeridiane del 21 settembre sarà organizzata una riunione natatoria.

Al torneo sono invitati numerosi nuotatori fra i quali Barisico, Bencini, Cambiasi, Suzzani della Triestina, Graziani, Margan, Schipazzi e Vittori della Fiumana.

Torneo federale di pallanuoto ad invito: la F.I.N. bandisce e organizza un torneo di pallanuoto ad invito che avrà luogo a Roma nei giorni 20 e 21 settembre XIX. A tale torneo sono invitate a partecipare le seguenti società: R. N. Napoli, R. N. Fiorentina, Polisportiva Caviglioglio, S. N. S. S. Camogli, Fiumana di Nuoto e la società ospitante del campionato italiano di serie B, il torneo si svolgerà con il sistema dell'eliminazione diretta.

La riunione trotistica s'inaugura domani alle ore 16.30

Il programma della giornata inaugurata, uscito ieri, è favorevolmente commentato dai trofisti triestini, che hanno trovato motivi sufficienti per appagare la loro passione sportiva.

La giornata dedicata alle Forze Armate presenta infatti delle corse veramente entusiasmanti, presentando degli svolgimenti emozionanti.

E' proprio il Premio Intitolato alle Forze Armate quello che richiama maggiormente l'attenzione degli sportivi per la presenza in corsa di soggetti velocissimi quali «Parsifal» e «Intitatus», sempre pronti a camminare in ragione di 123, che tenderanno di rendere 20 metri a «Betulla» in gran ordine e «Augusto» che sabato a Milano ha trotato in 1299 sul due chilometri.

Quaranta metri avanti partono «Ajace», «Miru», tutti i due già conosciuti dal pubblico triestino, «Monteverde», «Vimercate» e «Cengio». Quest'ultimo, soggetto da 128, farà valere il suo vantaggio di partenza anche contro i due avversari più qualificati. Infine al primo mastro prenderanno la partenza «Trovatello» e «Breus». La distanza breve dà buone probabilità anche a questi due trotatori e se «Breus», specialmente, si sarà soltanto un po' ripreso di condizione, potrebbe anche fornire la sorpresa, tagliando come è per i brevi percorsi, sui quali ha sempre approfittato della sua naturale punta di velocità.

Non meno interessante si presenta il Premio Esercito, dove debutteranno in Italia i cavalli della Provincia di Lubiana, «Slatina» e «Dajko», i due fratelli da «Baka», il famoso campione austriaco, presentando maggiori garanzie di rendimento, ma dobbiamo osservare che soltanto «Slatina» ha avuto occasione di prendere una velocità di 138 che ottenuta su pista impraticabile può ridursi facilmente al 130. «Ecod-Jana» otterrà facilmente per il Premio Milizia e ci piacerà vedere il comportamento in corsa di questa avara dorata figlia di «Casanova» e «Mirica».

Il Premio Ministero Agricoltura e Foreste è il primo discendente della stagione. Al nastro dei campioni trionferà «Intitatus», il figlio di «Marcello», che dovrà rendere agli avversari fino a 100 metri. Tra questi, diversi sono in condizioni molto favorevoli e sapranno opporsi validamente all'acclamazione di «Intitatus» e rendergli forse impossibile la vittoria.

Completano il programma i Premi Aviazione e Marina che sanzioneranno il primo successo di questa riunione.

Ci viene comunicato che questo anno verranno messi in vendita posti numerati, limitatamente dal 1° al 48, al prezzo giornaliero di lire 3. Per abbonamenti il prezzo è di lire 30 compreso un biglietto della Lotteria tipica di Merano.

I palchi in abbonamento sono messi in vendita a lire 200 e a lire 100 i singoli, compreso per tutti e due il biglietto della Lotteria di Merano.

Alla tribuna A funzionerà una scelta orchestra, collegata mediante altoparlanti con la tribuna B.

La regata a remi di Trieste

Il lavoro di preparazione degli armi

Alla segreteria del Comitato giuliano della R. F. I. C. servono i preparativi per la tradizionale regata a remi che, come è noto, vedrà il suo svolgimento domenica prossima allo specchio d'acqua di Barcola.

Nella giornata di ieri numerosi equipaggi di Trieste hanno provato e riprovato il percorso. Oggi giungeranno a Trieste gli armi della Solway di Livorno e dell'Ive di Napoli ospiti graditissimi delle società.

Festosa apertura delle corse a Montebello

L'arrivo e quelli del cronometrista, visti l'ordine d'arrivo compilato dalla giuria dei campionati italiani assoluti maschili di nuoto, si respinge il reclamo presentato dalla Fiumana di Nuoto avverso a tale ordine di arrivo e si incamera la relativa tassa.

Campionati assoluti femminili di nuoto: i campionati assoluti femminili di nuoto si svolgeranno a Trieste nei giorni 13 e 14 settembre. Campionati assoluti femminili tuffi: i campionati assoluti femminili di tuffi si svolgeranno a Bolzano nei giorni 6 e 7 settembre XIX.

Nuotatori triestini e fiumani convocati a un allenamento collegiale

Roma, 28

La Federazione italiana di nuoto comunica:

Allenamento collegiale di nuoto: allo scopo di tenere in attività i migliori nuotatori nazionali distesi nei campionati italiani delle tre categorie, la F.I.N. farà svolgere dal 15 al 21 settembre XIX un allenamento collegiale in Roma. A chiusura dell'allenamento nelle 3 ore pomeridiane del 21 settembre sarà organizzata una riunione natatoria.

Al torneo sono invitati numerosi nuotatori fra i quali Barisico, Bencini, Cambiasi, Suzzani della Triestina, Graziani, Margan, Schipazzi e Vittori della Fiumana.

Torneo federale di pallanuoto ad invito: la F.I.N. bandisce e organizza un torneo di pallanuoto ad invito che avrà luogo a Roma nei giorni 20 e 21 settembre XIX. A tale torneo sono invitate a partecipare le seguenti società: R. N. Napoli, R. N. Fiorentina, Polisportiva Caviglioglio, S. N. S. S. Camogli, Fiumana di Nuoto e la società ospitante del campionato italiano di serie B, il torneo si svolgerà con il sistema dell'eliminazione diretta.

Campionati assoluti femminili di nuoto: i campionati assoluti femminili di nuoto si svolgeranno a Trieste nei giorni 13 e 14 settembre. Campionati assoluti femminili tuffi: i campionati assoluti femminili di tuffi si svolgeranno a Bolzano nei giorni 6 e 7 settembre XIX.

Nuotatori triestini e fiumani convocati a un allenamento collegiale

Roma, 28

La Federazione italiana di nuoto comunica:

Allenamento collegiale di nuoto: allo scopo di tenere in attività i migliori nuotatori nazionali distesi nei campionati italiani delle tre categorie, la F.I.N. farà svolgere dal 15 al 21 settembre XIX un allenamento collegiale in Roma. A chiusura dell'allenamento nelle 3 ore pomeridiane del 21 settembre sarà organizzata una riunione natatoria.

Al torneo sono invitati numerosi nuotatori fra i quali Barisico, Bencini, Cambiasi, Suzzani della Triestina, Graziani, Margan, Schipazzi e Vittori della Fiumana.

Torneo federale di pallanuoto ad invito: la F.I.N. bandisce e organizza un torneo di pallanuoto ad invito che avrà luogo a Roma nei giorni 20 e 21 settembre XIX. A tale torneo sono invitate a partecipare le seguenti società: R. N. Napoli, R. N. Fiorentina, Polisportiva Caviglioglio, S. N. S. S. Camogli, Fiumana di Nuoto e la società ospitante del campionato italiano di serie B, il torneo si svolgerà con il sistema dell'eliminazione diretta.

Campionati assoluti femminili di nuoto: i campionati assoluti femminili di nuoto si svolgeranno a Trieste nei giorni 13 e 14 settembre. Campionati assoluti femminili tuffi: i campionati assoluti femminili di tuffi si svolgeranno a Bolzano nei giorni 6 e 7 settembre XIX.

Nuotatori triestini e fiumani convocati a un allenamento collegiale

Roma, 28

La Federazione italiana di nuoto comunica:

Allenamento collegiale di nuoto: allo scopo di tenere in attività i migliori nuotatori nazionali distesi nei campionati italiani delle tre categorie, la F.I.N. farà svolgere dal 15 al 21 settembre XIX un allenamento collegiale in Roma. A chiusura dell'allenamento nelle 3 ore pomeridiane del 21 settembre sarà organizzata una riunione natatoria.

Al torneo sono invitati numerosi nuotatori fra i quali Barisico, Bencini, Cambiasi, Suzzani della Triestina, Graziani, Margan, Schipazzi e Vittori della Fiumana.

Torneo federale di pallanuoto ad invito: la F.I.N. bandisce e organizza un torneo di pallanuoto ad invito che avrà luogo a Roma nei giorni 20 e 21 settembre XIX. A tale torneo sono invitate a partecipare le seguenti società: R. N. Napoli, R. N. Fiorentina, Polisportiva Caviglioglio, S. N. S. S. Camogli, Fiumana di Nuoto e la società ospitante del campionato italiano di serie B, il torneo si svolgerà con il sistema dell'eliminazione diretta.

Campionati assoluti femminili di nuoto: i campionati assoluti femminili di nuoto si svolgeranno a Trieste nei giorni 13 e 14 settembre. Campionati assoluti femminili tuffi: i campionati assoluti femminili di tuffi si svolgeranno a Bolzano nei giorni 6 e 7 settembre XIX.

TEATRI E CONCERTI

Spettacolo di danze e canto

lunedì ai Rossetti

Lunedì 1.º settembre avrà luogo alle ore 21 al nostro Politeama Rossetti l'unica rappresentazione straordinaria del gruppo artistico di cui fanno parte la signorina Emma Mohar, prima danzatrice assoluta, il primo ballerino d'Europa Boris Pilato, entrambi reduci dai maggiori teatri di Parigi, Berlino, Vienna e ultimamente applauditi al Castello di Trieste, la primadonna, soprano Xenia Vidali Demarchi, il ben noto tenore Jeani Franzl. L'orchestra composta di 40 professori, sarà diretta dal maestro Dimitri Zebre.

Per l'acquisto dei posti rivolgersi alla Biglietteria Generale.

Riapertura del Cinema Savoia

Completamente rimesso a nuovo e modernamente attrezzato, domani verrà riaperto il cinema Savoia. Nelle varie innovazioni apportate al locale e nella radicale trasformazione della sala d'accesso ai diversi ordini di posti, il pubblico avrà affezionato all'ambiente - avrà modo di constatare che il riattamento è stato curato in tutti i particolari, specialmente nei riguardi dell'acustica e della ventilazione.

"E' arrivata la felicità", in Castello

Questa sera il cinema del Castello proietterà: «E' arrivata la felicità», di G. Cooper. Inoltre un Giornale «Luce» e un documentario. Lo spettacolo comincerà alle ore 20.45. Nella sala di viale del 21.30 in poi, concertino orchestrale. Si sale al Castello con la folla dei Coili.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 29 agosto 1941: Turno generale: Marina: 240, 242, 243, 245, 246, 248, 249, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

Cinematografo al Giardino pubblico

Questa sera, al teatro estivo del giardino pubblico, verrà proiettata la pellicola «E' arrivata la felicità», di G. Cooper. Inoltre un Giornale «Luce» e un documentario. Lo spettacolo comincerà alle ore 20.45. Nella sala di viale del 21.30 in poi, concertino orchestrale. Si sale al Castello con la folla dei Coili.

"Un piccolo sbaglio", oggi al Filodrammatico

Oggi, al Filodrammatico, la Compagnia Angelo Cecchin dà le prime rappresentazioni della divertente commedia «Un piccolo sbaglio», alla quale fa seguito un interessante programma di variazioni a cappella. Jole Silvani, ecc. e il Balletto Triestino dell'Opera.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - KC/3 713 e m. 245,5 - KC/3 1222). Ore 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: «Pellameo e l'infatuato», dramma in tre parti, musiche di Gian Francesco Malipiero, «Le furie di Arlecchino», intermezzo giocoso, musiche di Luigi Orsini e Luigi Lualdi, musica di Adriano Lualdi, maestro concertatore e direttore: Ferdinando Previtali. Ore 22.10: Concerto del violonista Arrigo Serato; al pianoforte: Sergio Lorenzi.

Cinematografo allo stadio «Costanzo Ciano». Domani, sullo schermo dello stadio «Costanzo Ciano» spettacolo cinematografico con la proiezione di due pellicole: «L'albergo delle sorprese» con Alice Brady e Charles Bickford, e «Un mare di guai» con Umberto Mähni e Janyne Astor. Il programma sarà completato da un concerto di variazioni a cappella. Inizio dello spettacolo alle 20.30.

PRIMO PROGRAMMA. (Onde m. 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore 7.30, 13.15, 19.45, 21.30 e 22.45. Giovedì 10.15: La camera della Butta e delle Piccole Italiane. 11.15: Trami e «Un mare di guai». 12.30: Radio caccia. 13.15: Muntche per orchestra. 14.15: Orchestra d'archi. 15.15: Elenco di prigionieri di guerra. 16.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 17.15: Trasmissione dalla sede dell'Accademia Chigiana di Siena. 18.15: Trami e «Un mare di guai». 19.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 20.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 21.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 22.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 23.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 24.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 25.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 26.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 27.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 28.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 29.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 30.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 31.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 32.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 33.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 34.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 35.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 36.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 37.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 38.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 39.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 40.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 41.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 42.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 43.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 44.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 45.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 46.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 47.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 48.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 49.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 50.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 51.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 52.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 53.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 54.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 55.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 56.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 57.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 58.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 59.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 60.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 61.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 62.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 63.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 64.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 65.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 66.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 67.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 68.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 69.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 70.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 71.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 72.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 73.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 74.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 75.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 76.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 77.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 78.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 79.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 80.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 81.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 82.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 83.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 84.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 85.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 86.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 87.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 88.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 89.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 90.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 91.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 92.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 93.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 94.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 95.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 96.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 97.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 98.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 99.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 100.15: Concerto del violonista Arrigo Serato.

RADIO

PRIMO PROGRAMMA. (Onde m. 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore 7.30, 13.15, 19.45, 21.30 e 22.45. Giovedì 10.15: La camera della Butta e delle Piccole Italiane. 11.15: Trami e «Un mare di guai». 12.30: Radio caccia. 13.15: Muntche per orchestra. 14.15: Orchestra d'archi. 15.15: Elenco di prigionieri di guerra. 16.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 17.15: Trasmissione dalla sede dell'Accademia Chigiana di Siena. 18.15: Trami e «Un mare di guai». 19.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 20.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 21.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 22.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 23.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 24.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 25.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 26.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 27.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 28.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 29.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 30.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 31.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 32.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 33.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 34.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 35.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 36.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 37.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 38.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 39.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 40.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 41.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 42.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 43.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 44.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 45.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 46.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 47.15: Concerto del violonista Arrigo Serato. 48.15: Concerto